



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 28 aprile 2024

V DI PASQUA



Il Vangelo: Giovanni 15,1-8

Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».



Gesù si autopresenta come la vite vera. E ne tratteggia alcuni tratti qualificanti, in cui compaiono tre soggetti principali:

- Dio Padre, da buon vignaiolo cura con amore la sua vite perché porti un frutto sempre più buono;
- Gesù è la vite, vera, perché comunica la linfa vitale ai tralci;
- i tralci uniti alla vite possono portare frutto; altrimenti sono rami secchi.

Gesù spiega la relazione che sussiste tra la vite e i tralci (e viceversa) con il verbo "rimanere" = stare uniti, attaccati, in stretta e mutua dipendenza.

Questo lo capiamo benissimo quando si tratta del tralcio e della vite (siamo esperti!); forse ci risulta un po' più difficile se parliamo della relazione che sussiste tra noi e Gesù.

C'è anche un aspetto oscuro: "Ogni tralcio che porta frutto viene potato perché porti più frutto". E' il mistero della sofferenza, che accompagna la vita di ogni persona.

Comprendiamo la necessità della potatura per la vite, non altrettanto per la nostra maturità.

Quanta sofferenza... e quante lacrime: anche Cristo piange con me, anche la Chiesa piange per me. Se sono lacrime condivise (vite e tralci), allora sarà anche un dolore salvifico, e fruttuoso.

Preghiera

Signore Gesù,
ci proponi di restare in comunione con te
per ricevere linfa vitale,
come il tralcio fa con la vite.
Ogni taglio, nella vita, produce sofferenza.
E solo tu sai quanto amore c'è
nel dolore di chi soffre.
Con l'amputazione del tralcio,
non finisce la vita, anzi ne nasce una nuova.
Come la vita nasce dopo che il seme
è marcito nelle profondità della terra,
così tu, Signore,
generi Vita nelle doglie della croce.
Noi siamo tralci deboli che necessitano di potatura
per portare maggiori frutti di opere buone.
Donaci di non fermarci
a contare le foglie secche che cadono,
ma a gioire per il più piccolo ramoscello
che porta frutti di bontà.
Fa' o Signore Gesù, che io prenda dimora in Te,
e abbia viva la certezza che anche tu dimori in me.
Rimaniamo insieme, o Signore,
per formare quel gran bel Mistero del tuo Corpo,
che è la Chiesa.

Settimana dal 28 aprile al 5 maggio

La Comunità prega...

Domenica 28 V di Pasqua		9,00	S. Michele: Furlan Domenico e Beniamino / Carretta Ausonio e Ruffoni Lina / Oreda Beniamino e Dina / Busolin Ivo e Maria Pia / Falsarella Alessandro <i>Comunione agli ammalati dai ministri straordinari</i>
		10,30	Cimadolmo: Lucchetta Graziella e fam def / Camerotto Franco, Mauro e fam def / Castorina Salvatore, Elena, Maria, Augusta
Lunedì 29 <i>s. Caterina da S.</i>	Mt 11,25-30	18,30	Cimadolmo: Vittorio e Elena, Giuseppe e Agnese, Bernardina
Martedì 30	Gv 14,27-31	18,30	S. Michele: Piccolotto Carla
Mercoledì 1 s. Giuseppe <i>lavoratore</i>	Mt 13,54-58	11,00	presso pattinodromo: s. Messa nella festa dell'Anziano <i>oltre per gli anziani delle nostre comunità, preghiamo per i lavoratori, per chi il lavoro non ce l'ha, e per tutti gli infortuni e i morti sul lavoro</i>
Giovedì 2 <i>s. Atanasio</i>	Gv 15,1-8	18,30	S. Michele:
Venerdì 3 <i>Filippo e Giacomo</i>	Gv 14,6-14	9,00	Cimadolmo:
Sabato 4		18,30	Stabiuzzo: Masetto Alessio / Serafin Annalisa, Adele, Achille / Dal Bo' Gian Paolo e familiari
Domenica 5 VI di Pasqua	Gv 15,9-17	9,00	S. Michele: Liessi Anna, Editta, Furlan Angelo / Lovat Olga / Francescon Wilma e Giandon Vittorio; Polese Caterina / Gattel Clelia / Polese Ferruccio / Buosi Giuseppe e Angelo / Arregui Carlos / Lorenzon Eleonora / Brazzale Domenico / Polese Caterina e Dal Col Giovanni
		10,30	Cimadolmo: s. Messa di Prima Comunione per 18 bambini Bottan Lino e Marchi Ines / Moro Virginia, Attilio, Alma

Sabato 27 a S. Michele sono state celebrate le esequie di Sessolo Elena.

Prossimi appuntamenti:

- oggi, domenica 28 aprile: 49^a Mostra dell'asparago Bianco di Cimadolmo.
- oggi pomeriggio a partire dalle h 17,00 a Ponte di Piave (piazzale chiesa) si svolgerà la "**Marcia della pace**", organizzata dalle comunità cristiane, musulmane, hindu e sikh del territorio.
- mercoledì 1^o maggio (s. Giuseppe lavoratore) la s. Messa sarà celebrata alle h 11,00 presso il pattinodromo nella Festa dell'Anziano promossa dal Comune.
- venerdì 3 h 20,30 in Cattedrale di TV: Scuola della Parola per giovani con il vescovo Michele.
- domenica 5 maggio h 10,30 a Cimadolmo: s. Messa di Prima Comunione per 18 bambini di 5^a Elementare.
- domenica 5 maggio h 18,30 davanti chiesa di S. Michele; "Concerto di primavera" (promosso dal Comune).
- lunedì 6 maggio la s. Messa sarà celebrata nella chiesetta alle Grave.
- martedì 7 maggio h 20,45 Incontro con il Gruppo Catechisti.

I genitori che desiderano chiedere il Sacramento del **Battesimo** per i propri figli nel prossimo periodo, sono pregati di contattare a breve il parroco per programmare gli incontri di formazione.



Mese di maggio, dedicato alla Vergine Maria. Come da tradizione, ci si ritrova insieme per la recita del s. Rosario. Ricordiamo - per ora - questi appuntamenti: in chiesa di Cimadolmo lunedì-martedì-giovedì-venerdì h 20,30; presso fam Muranella Ausano martedì h 20,00. In chiesa di S. Michele da lunedì a venerdì h 20,30; presso il capitello di via Torresani da lunedì a venerdì h 20,30.

Affidiamo alla Madre di Gesù e nostra le necessità delle nostre famiglie, e i desideri di pace nei paesi in conflitto.